



Periodico degli Amici della Sierra Leone
Odv - numero 29 - marzo 2025

**Qualunque cosa avete fatto a
uno di questi miei fratelli più
piccoli, l'avete fatta a me.**
Matteo, 25.40



LA NOTTE DEL MONDO



Se oggi alziamo gli occhi, vediamo un cielo senza stelle, vediamo nubi che si addensano sulle democrazie di tutto il mondo. A suscitare un grande fascino sono i governi autoritari, sono gli uomini forti e ricchissimi, padroni che possono decidere le sorti dei popoli. Parlano di Dio e

intendono il dio denaro con il quale possono comprare donne, uomini e bambini, ridurre in schiavitù stati interi. Non è la verità che conta ma l'inganno, l'imbroglio di chi stravolge gli avvenimenti e la storia. Ci sono frasi magiche ripetute di continuo, che forse scacciano i rimorsi di chi dovrebbe indignarsi. Una di queste è difendere i confini dall'invasione degli immigrati, considerati spazzatura da rimandare indietro e rinchiuderli in centri di detenzione, veri lager dove sono torturati, stuprati e uccisi. «E' questa "l'età dell'oro", che forte del sostegno popolare, sta travolgendo l'ordine mondiale, violando le più elementari regole democratiche». (Antonio Sciortino, Vita pastorale n. 3/2025).

Agli organismi internazionali, delegittimati, viene tolto ogni aiuto privandoli dei fondi necessari per portare avanti progetti di autentico sviluppo: l'Onu, le agenzie umanitarie, la corte internazionale dell'Aia, persino l'organizzazione mondiale della sanità... Mons Giuseppe Filippi, vescovo emerito in Uganda, ha lanciato l'allarme, ricordando a tutti che in quel Paese proprio l'Organizzazione mondiale della sanità «ha avuto un ruolo importante

per promuovere campagne di vaccinazione che hanno debellato il morbillo, la poliomielite, il colera e la peste. Ha contribuito ad innalzare l'età media tra il 2009 e il 2022 da 45,77 a 62,2 anni, riducendo la mortalità infantile da 111 a 38 morti per 1000 nati vivi...» (Vita Trentina, 2 marzo 2025). Si arriva poi all'assurdo di progettare la deportazione dei Palestinesi, due milioni di persone, per trasformare la Striscia di Gaza nella riviera del Mediterraneo, una costa azzurra per i ricchi americani in vacanza.

Non c'è pietà delle sofferenze di un popolo, in una terra ridotta a sole macerie intrise di sangue e immenso dolore, con oltre cinquecentomila vittime per lo più civili. In ogni parte del mondo le persone più fragili hanno paura, si sentono minacciate. Probabilmente e per fortuna non tutto quello che i potenti si propongono si trasformerà in scelte concrete. Tuttavia è bene non dimenticare che la violenza nasce nella mente prima che nelle azioni, a partire dai processi di semplificazione; chi sceglie la violenza si rivela incapace di gestire situazioni complesse e allora cerca scorciatoie, capri espiatori e altro. Mi pare sia arrivato il momento di non accettare in silenzio e con rassegnazione ciò che si presenta come la premessa di una nuova colonizzazione.

Già alla fine del diciannovesimo secolo le potenze europee si riunirono a Berlino per spartirsi l'Africa. Oggi bastano gli Stati Uniti e la Russia che, raccontando la bella favola di costruire insieme la pace nel mondo, si spartiscono suolo e sottosuolo per disegnare nuove frontiere. In nome di Dio, naturalmente. Ma non si può nominare il nome di Dio invano. Non si possono cambiare le beatitudini: nel Vangelo non c'è scritto che sono beati i ricchi, ma i poveri; non si trova in nessuna pagina che Gesù si identifica con i sazi e i prepotenti, ma con chi ha fame, con chi è perseguitato.

Come cattolici dovremmo imitare il coraggio della vescova anglicana Mariann Budde, che davanti al Presidente degli Stati Uniti appena eletto ha chiesto di «avere misericordia delle persone che ora hanno paura». In particolare dei clandestini che scappano da guerre, violenza e miseria, perché «la maggioranza degli immigrati non sono criminali». E' blasfemo affermare di «voler portare Dio nelle nostre vite» e deportare persone incatenate come animali. Sul mondo è scesa una notte oscura e solo Gesù e il suo esempio potranno illuminare il cielo con nuove stelle splendenti.

-Don Renato

E' stato definito un miracolo il salvataggio di una bambina di undici anni, Yasmine, originaria della Sierra Leone, approdata a Lampedusa nel dicembre scorso, unica sopravvissuta alla tempesta che ha affondato uno dei tanti barchini in lamiera, pericolosissimi - assolutamente inadatti a solcare le acque del Mediterraneo- mediante i quali migliaia di disperati tentano di arrivare sulle coste italiane. Si sa che le migrazioni invernali sono più rischiose: c'è chi annega, c'è chi muore per ipotermia. Ma lei si è salvata grazie a un giubbotto di salvataggio, aggrappandosi a una camera d'aria. Partita con altri quarantaquattro migranti dalla Tunisia, dove sembra si trovi il padre, ha perso il fratello e tutti gli altri suoi compagni di viaggio.

Risulta difficile comprendere perché un padre come in questo caso e tanti altri genitori possano esporre i propri figli a così gravi pericoli, lasciandoli in balia di uomini che mercificano il dolore e la disperazione. Lo spiega bene la poetessa britannica di origine africana Warsan Shire nella sua poesia "Home": ... nessuno mette i figli su una barca a meno che l'acqua non sia più sicura della terra e ancora ...striscia nel deserto/ sguazza negli oceani/ annega /salvati/ fatti fame /chiedi l'elemosina /dimentica la tua dignità/ è più importante che tu sopravviva...

E' stato quindi il grande amore della tua famiglia che ti ha sospinta e sostenuta piccola Yasmine.

Hai lottato per arrivare al di là del mare, ma che vita ti aspetta? Non certo semplice, anche se come tutti speriamo, ti ricongiungerai al tuo papà. Sarai circondata dalla diffidenza come capita sempre più frequentemente ad ogni persona: è questo infatti il tempo in cui la paura dell'altro è più grande delle opportunità offerte dalla relazione e dall'interazione. Inoltre lo stigma rappresentato dal colore della tua pelle sarà un muro invalicabile per una piena integrazione, perché in questo periodo storico l'accoglienza di quelli come te è un percorso impervio.

Dovrai lottare ancora e ancora, come hai saputo fare per tre giorni in quel mare di dolore e, scoraggiata, ti chiederai se al mondo ci sia un piccolo posto per te. Ma sul tuo cammino incontrerai anche tante persone perbene. Ce la farai con il loro aiuto e con il coraggio che caratterizza tutte le donne africane, vittime di violenze inenarrabili, impotenti davanti alla morte dei loro figli per guerre, fame, mancanze di cure.

E alla fine ne sarà valsa la pena.

La nostra Associazione, con il sostegno dei benefattori, continuerà con maggior impegno affinché, in quell'angolo di mondo in cui opera, vi siano bambine e bambini che possano inseguire e realizzare i propri sogni lì dove sono nati, nella terra a cui si sentiranno pienamente di appartenere per tutta la vita.



Il bilancio e la nota integrativa al 31/12/2024 con il budget 2025 sono pubblicati sul nostro sito internet (www.amiciSierraleone.it). Ne presentiamo qui di seguito una breve sintesi:

ENTRATE:

- Entrate da quote associative	€ 40,00
- Erogazioni liberali – tutti i versamenti dei benefattori Alle nostre iniziative (“Adotta Un asilo”, “Five For Future”, altre erogazioni liberali, ecc.)	€ 74.432,77
- Cinque per mille	€ 6.198,22
- Contributi da soggetti privati	€ 15.000,00
- Regione Trentino Alto Adige	€ 16.597,85
- Altre entrate (cambio valute)	€ 16.115,66
- Entrate da raccolte fondi occasionali	€ 2.464,25
- Interessi su c/c bancari	€ 24,67

TOTALE ENTRATE € **130.873,41**

USCITE

- Erogazioni in Sierra Leone	€ 97.038,70
- Altre erogazioni (Scuola materna Ucraina, ecc.)	€ 1.250,00
- Spese bancarie	€ 66,76
- Servizi (Spese di gestione, cambi valute, 2 viaggi in Sierra Leone, ecc.)	€ 25.097,97

TOTALE USCITE € **123.453,44**

AVANZO DI ESERCIZIO € **7.419,98**



IMMACULATE HEART OF MARY PRE SCHOOL

i lavori sono terminati

Il costo complessivo dell'edificio ammonta a 44.330,76 €, superiore ai 38.207,57 € preventivati a causa dell'aumento dei prezzi del cemento e della sabbia (2.353,81€), dell'arredamento scolastico (2.599,81 €), di altri imprevisti e spese (1.169,47 €).

Nella scuola materna vi sono 150 bambini, 5 insegnanti e due persone di servizio.

Dal primo marzo anche a questa scuola materna è stato stanziato il contributo che consentirà di dare un pasto al giorno a tutti i bambini presenti.



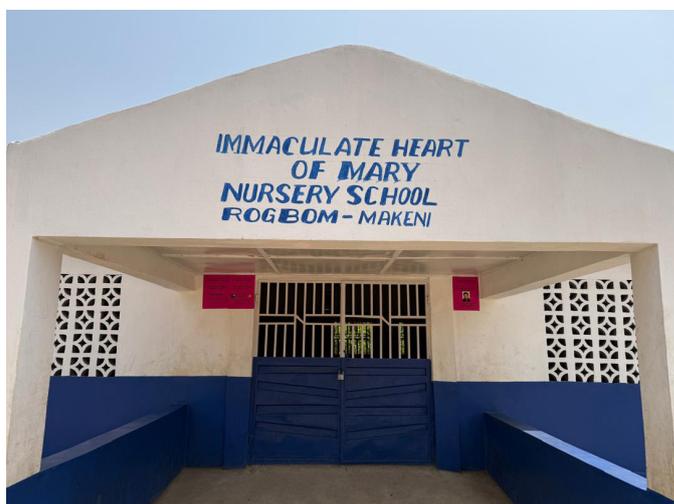
Atrio



Aula 3



Esterno



Entrata

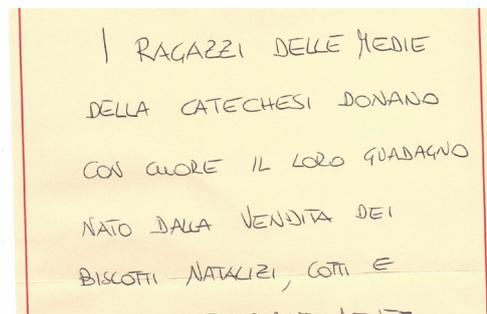
INIZIATIVE SUL TERRITORIO 2024

Il giorno 10 agosto 2024, nella Chiesa Parrocchiale di San Bernardo di Rabbi, davanti ad un numeroso pubblico, il **Coro Santa Lucia di Magras** ha tenuto un concerto di beneficenza a favore della nostra Associazione. Il ricavato delle offerte raccolte è stato destinato alla costruzione della "Immaculate Heart Of Mary - Pre School". Un sentito grazie a tutti i componenti del Coro Santa Lucia ed in particolare al Direttore Fausto Ceschi ed al nostro Consigliere Elio Gregori.



Venerdì 14 novembre 2024, presso la sala della Canonica di San Bernardo di Rabbi, **le ragazze della classe TERZA L.I.A.**, hanno illustrato alla nostra comunità l'iniziativa che le ha viste impegnate nella raccolta di fondi destinati all'acquisto di un generatore di energia elettrica a servizio di un orfanatrofio sito in una zona di guerra particolarmente disagiata dell'Ucraina. Ha presenziato il Presidente di EUcrania Giovanni Kessler. Anche la nostra Associazione ha supportato l'impegno di queste splendide ragazze, guidate dalla prof. ssa Claudia Pederghana.

Il giorno 15 dicembre 2024, nella Chiesa Parrocchiale, **i ragazzi della Catechesi di Caldes** hanno consegnato alla nostra Associazione il ricavato della vendita dei biscotti natalizi da loro confezionati. A tutti i ragazzi, alle catechiste, ai catechisti ed a tutti coloro che hanno collaborato un sentito grazie per il loro impegno e la loro generosità.



Il 16 novembre 2024 la **S.A.T. di Rumo** ha organizzato una partecipata castagnata con la tombola di beneficenza a supporto delle nostre iniziative ed in particolare alla costruzione delle due scuole materne a Makeni. Erano presenti i soci della locale Società Alpinisti Trentini con le loro famiglie. Un particolare ringraziamento al Presidente Kurt Dallasega ed alla nostra socia Silvia Mengon per il loro impegno.

Domenica 29 dicembre 2024 il **Piccolo Coro "VOCI STELLATE"** si è esibito davanti a un nutrito pubblico interpretando, con invidiabile bravura, un coinvolgente repertorio. Nel corso della serata è stata effettuata una raccolta fondi a favore delle nostre attività a Makeni in Sierra Leone. Ringraziamo i bambini del Piccolo Coro e la loro Direttrice Arianna Valentinotti per l'impegno profuso per la buona riuscita della serata.



EVENTI FUTURI



Con il supporto dei Consiglieri Maurizio Leonardi ed Elio Gregori stiamo organizzando, per il mese di agosto, un concerto con la band "I GATTI RANDAGI".

TEMPO DI ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci è convocata per il giorno 4 APRILE 2024 ALLE ORE 20,30 IN FORMA "MISTA" (in presenza nella nostra sede sociale o con collegamento "Zoom"). L'avviso di convocazione è allegato a questo giornalino

NON MANCARE!!!



AMICI E BENEFATTORI CHE SE NE SONO ANDATI



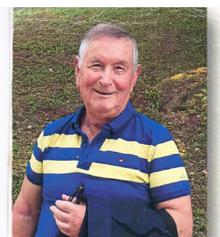
*Carlo
Dellea*



*Carmen
Bonetti*



*Elena Dalpez
ved. Paternoster*



*Eugenio
Rao*



*Gino
Donati*



*Marina
Cainelli*

DONACI IL TUO 5XMILLE

Puoi destinare il tuo **5 x mille** alla nostra associazione. Nell'apposito spazio del modulo della dichiarazione dei redditi, apponi la tua firma e compila inserendo **"AMICI DELLA SIERRA LEONE ODV"** – codice fiscale **92018090222**.



ALL'ATTENZIONE DEI SOCI

- L'Associazione Amici della Sierra Leone Odv intende considerare soci per l'esercizio corrente e quello futuro, tutti coloro che hanno pagato la quota sociale negli anni scorsi, salvo comunicazione scritta di espressa volontà di recesso.
- Ricevete il nostro giornalino in quanto soci dell'Associazione Amici della Sierra Leone Odv. Sarete informati periodicamente sulle attività dell'Associazione, salvo Vostra espressa rinuncia.
- L'Associazione "Amici della Sierra Leone - Odv" è ad oggi iscritta al Registro unico nazionale degli Enti del Terzo settore ("RunTs"), presso apposita sezione delle "Organizzazioni di volontariato – Enti del Terzo settore", come da D.Lgs. n.117/2017 ("Codice degli Enti del Terzo settore", in riferimento alla Provincia di Trento).
- **In ottemperanza al G.D. P.R. 2016 nr.679, si richiede di fornire consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini della prosecuzione del trattamento dei dati medesimi.**

SITO

Vi invitiamo a visitare il nostro sito: www.amicisierraleone.it

